

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi

### GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1444 del 28/08/2023

Seduta Num. 36

**Questo** lunedì 28 **del mese di** Agosto  
**dell' anno** 2023 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Salomoni Paola	Assessore
11) Taruffi Igor	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2023/1478 del 03/08/2023

**Struttura proponente:** SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE  
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA MOBILITA' E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE,  
TURISMO, COMMERCIO

**Oggetto:** BANDO PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ CICLABILE PER I COMUNI  
SOTTO I 30.000 ABITANTI ANNUALITÀ 2024 CRITERI, MODALITÀ E  
PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Alessandro Meggiato

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa";

Viste inoltre:

- la L.R. n.30/1998 "Disciplina generale del trasporto pubblico regionale e locale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 10/2017 "Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità" e s.m.i.;
- la L. n. 2/2018 recante: "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";
- la L. n.145 del 2018 (Legge di bilancio per il 2019) ed in particolare l'art. 1 commi 134 e seguenti;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 2001 del 27 dicembre 2011, con la quale è stata approvata la zonizzazione del territorio e la classificazione di zone e agglomerati ai fini della valutazione della qualità dell'aria ambiente, in attuazione agli articoli 3 e 4 del D. Lgs. n. 155/2010, successivamente modificata dalla propria deliberazione n. 1998 del 23 dicembre 2013 e confermata dalla propria deliberazione n. 1135 del 08/07/2019;
- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 115 dell'11 aprile 2017;
- il "Nuovo accordo di Programma per l'adozione coordinata e congiunta di misure per il miglioramento della qualità dell'aria nel bacino padano", di seguito denominato "Accordo 2017", sottoscritto in data 25 luglio 2017, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, dalle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto;
- la propria deliberazione n. 1523 del 2 novembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni in materia di qualità dell'aria inerenti ai settori agricoltura ed energia e proroga di un anno la validità del PAIR2020, fino al 31/12/2021;

- la sentenza del 10 novembre 2020 pronunciata dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-644/18 della Commissione europea contro la Repubblica italiana riguardante la violazione degli articoli 13 e 23 della Direttiva 2008/50/CE in materia di qualità dell'aria, di ambiente e per un'aria più pulita in Europa con riferimento specifico al materiale particolato PM10;
- la propria deliberazione n. 33 del 13 gennaio 2021, che stabilisce disposizioni straordinarie in materia di tutela della qualità dell'aria;
- la propria deliberazione n. 1158/2022 con la quale è stato approvato il documento programmatico contenente gli Obiettivi strategici e le scelte generali del Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030);
- la propria deliberazione n. 527/2023 di adozione della proposta di Piano Integrato regionale (PAIR 2030).

Premesso che:

- la Regione Emilia-Romagna considera tra gli obiettivi prioritari il risanamento e la tutela della qualità dell'aria, tenuto conto delle importanti implicazioni sulla salute dei cittadini e sull'ambiente;
- la mobilità urbana rappresenta per l'Unione Europea un fattore di crescita e occupazione, oltre che un presupposto indispensabile per una politica di sviluppo sostenibile, allo scopo di promuovere il dibattito sui grandi temi e criticità della mobilità urbana e di ricercare, in collaborazione con tutte le parti interessate, soluzioni efficaci e percorribili per lo sviluppo di sistemi di mobilità sostenibile;
- in questo contesto la strategia di promozione e utilizzo sempre più esteso di veicoli a basso impatto ambientale e a ridotto consumo energetico è stata fortemente riaffermata;
- la Regione Emilia-Romagna presenta una situazione d'inquinamento atmosferico al pari di tutto il bacino padano e di diverse aree del territorio europeo che hanno avuto una forte antropizzazione dell'ambiente.

Rilevato che:

- la Regione, nel processo di pianificazione intende perseguire la finalità di integrazione dei diversi Piani Regionali, quali gli approvati PAIR 2020 (Piano Aria Integrato Regionale 2020), il PER 2030 (Piano energetico regionale 2030), il PRIT 2025 (Piano Regionale Integrato dei Trasporti) e l'adottato PAIR 2030;

- gli obiettivi strategici contenuti in tali piani regionali evidenziano l'importanza del riequilibrio modale, in particolare a livello locale, da perseguire attraverso azioni di incentivo del trasporto pubblico, della ciclabilità e dell'integrazione tra i mezzi di trasporto, nonché lo sviluppo di veicoli puliti a due e quattro ruote;
- in questa ottica la Regione ha inoltre promosso e finanziato, gli strumenti di pianificazione da parte degli enti locali finalizzati al raggiungimento anche degli obiettivi di riequilibrio modale tra le diverse modalità di spostamento in regione;

Preso atto che la legge regionale:

- n. 30/1998 "Disciplina generale del Trasporto Pubblico Regionale e Locale" all'art.30 "Azioni" prevede, tra le proprie azioni anche riferite alla mobilità ciclabile;
- n. 10/2017 "Interventi per la promozione e lo sviluppo del Sistema regionale della Ciclabilità" indirizza l'azione regionale allo sviluppo della mobilità ciclabile, con l'ambizioso obiettivo di raddoppio della percentuale di spostamenti in bici e a piedi sul territorio (media regionale da raggiungere nel 2025 del 20%) mediante le azioni previste all'art.6 "Tipologie di azioni e interventi":
  - reti urbane ed extraurbane di piste ciclabili e ciclopedonali, ivi comprese quelle previste dall'articolo 4, comma 2, da realizzarsi nel rispetto delle norme tecnico-costruttive vigenti;
  - ciclovie, interventi di recupero a fini ciclabili di strade arginali di fiumi, torrenti, laghi e canali, tratturi, di tratti di viabilità dismessa o declassata, di sedimenti di strade ferrate dismesse, di tratti di viabilità forestale e militare, di strade di servizio, di altre opere di bonifica, di acquedotti, di ponti dismessi e altri manufatti stradali;
  - recupero e conservazione delle stazioni e dei caselli ferroviari e delle case cantoniere insistenti sulla tratta che, mediante specifico adeguamento funzionale, possono essere destinati a strutture ricettive e di assistenza o a punti di ristoro specializzati per l'ospitalità dei cicloturisti;
  - raccordo di tratte spezzate non a rete e messa in sicurezza di punti critici, per il superamento della frammentazione e della mancanza di continuità delle piste ciclabili esistenti urbane ed extraurbane;
  - interventi di moderazione del traffico;
  - poli di interscambio modale;

- sottopassi e sovrappassi ciclabili e ciclopedonali;
- dotazioni infrastrutturali utili alla sicurezza del traffico ciclistico;
- parcheggi attrezzati, liberi, custoditi od automatizzati atti a garantire i velocipedi ivi riposti;
- fornitura e posa in opera di segnaletica, verticale e orizzontale, specializzata per il traffico ciclistico ed
- omogenea sull'intera RCR, nonché di segnaletica di direzione dedicata agli itinerari ciclabili con indicazione
- della tipologia e delle caratteristiche del tratto;
- strutture mobili e infrastrutture atte a realizzare una migliore accessibilità per l'intermodalità fra biciclette, autoveicoli e mezzi di trasporto pubblico, eliminazione di barriere e ostacoli, velostazioni, parcheggi per biciclette nelle aree di pertinenza delle stazioni ferroviarie e delle autostazioni;
- fornitura e installazione di tecnologie intelligenti per il monitoraggio della ciclabilità;

Considerato inoltre che, con propria DGR n. 691 del 6 maggio 2019 sono state approvate le "Linee guida per il sistema di ciclabilità regionale", predisposte in attuazione della legge regionale n.10/2017, volte a promuovere e adottare un approccio sistemico alla pianificazione della rete ciclabile di scala regionale, sia in termini d'infrastruttura, di poli collegati, di servizi e di segnaletica;

Rilevato che queste azioni vengono rafforzate da quanto previsto in termini di strategie e priorità, dalla Legge n. 2 dell'11 gennaio 2018 inerente: "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità turistica.

Preso atto che:

- con Legge 145 del 2018 (Legge di bilancio per il 2019), art. 1 comma 134, lo Stato, al fine di favorire gli investimenti, per il periodo 2021-2034, ha assegnato alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la progettazione e per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio, per interventi di viabilità e per la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale, per la rigenerazione urbana e la riconversione energetica verso fonti rinnovabili, per le infrastrutture sociali e le bonifiche ambientali dei siti inquinati;

- alla Regione Emilia-Romagna, per tutte le misure sopra descritte sono state assegnate complessivamente risorse pari ad euro 234.620.700 fino all'esercizio 2034.

Evidenziato che:

- ai sensi del comma 135 dell'art 1 della citata L. n. 145 del 2018, i contributi per gli investimenti di cui al comma 134 sono assegnati per almeno il 70 per cento, per ciascun anno, dalle regioni a statuto ordinario ai comuni del proprio territorio entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento;
- tra le finalità di utilizzo del contributo assegnato a ciascun comune è prevista la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;
- ai sensi del comma 136 dell'art 1 della citata L. n. 145 del 2018, il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche o le forniture entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse.

Visto l'art. 34 della L.R. 30/1998 avente ad oggetto "Contributi sugli investimenti" che prevede al primo comma, per la Regione, la possibilità di concedere finanziamenti per gli investimenti previsti dall'art. 31, comma 2, lettera d) nella misura massima del 70% degli importi ritenuti finanziabili;

Preso atto che tale limite è derogato dalle previsioni contenute nel comma 4 bis dello stesso art. 34 qualora si tratti di interventi, finanziati dallo Stato, previsti in strumenti di pianificazione regionale trasportistica o di tutela dell'ambiente, che incidano in ambito comunale.

Ritenuto pertanto che gli interventi relativi al presente bando, allegato parte integrante, ricadano in tale fattispecie e pertanto sia possibile procedere al finanziamento degli interventi stessi in misura maggiore al 70%.

Ritenuto altresì di fissare il valore massimo di finanziamento nella misura massima del 90% del costo del progetto.

Dato atto che con Delibera N. 1291 del 02/08/2021 progetto "Bike to Work 2021". Messa in cantiere di iniziative per la mobilità sostenibile con ulteriore impulso alla mobilità ciclistica nei comuni con popolazione <50.000 abitanti delle zone territoriali interessate al superamento dei valori limite di qualità dell'aria e specificatamente del numero annuale di superamento del limite giornaliero del particolato PM10, la Regione ha dato avvio alla prima attuazione della sopracitata norma statale, finanziando interventi per la mobilità sostenibile.

Ricordato che:

- la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, con la sentenza del 10 novembre 2020, ha dichiarato che la Repubblica italiana è venuta meno agli obblighi imposti dal combinato disposto dell'articolo 13 e dell'Allegato XI della direttiva avendo superato, nelle zone interessate dal ricorso, in maniera sistematica e continuata, dal 2008 al 2017, i valori limite giornaliero e annuale, applicabili alle concentrazioni di particelle PM10, superamento tuttora in corso;
- la Regione Emilia-Romagna è coinvolta nella procedura citata per il superamento del solo valore limite giornaliero di PM10 nella zona Pianura Ovest (IT0892) e nella zona Pianura Est (IT0893).

Evidenziato che:

- nel caso di specie, la Regione Emilia-Romagna è tenuta a adottare provvedimenti finalizzati all'attuazione della sentenza della Corte e al conseguimento, in tempi rapidi, del rispetto del valore limite giornaliero di PM10 posto dalla normativa comunitaria;
- per il raggiungimento del valore limite giornaliero è fondamentale che continuino a trovare completa attuazione le misure di carattere emergenziale previste dalle norme vigenti in materia di qualità dell'aria e che, ai fini dell'attuazione della sentenza, vengano adottate in tempi brevi disposizioni straordinarie per la tutela della qualità dell'aria, con potenziamento delle misure emergenziali oltre che strutturali, nelle more dell'approvazione di un nuovo Piano di qualità dell'aria.

Rilevato che, in ragione delle motivazioni sopra richiamate:

- in continuità con quanto già attuato e avviato, si intende promuovere ulteriori iniziative per sviluppare una mobilità sostenibile che garantisca una maggiore sicurezza negli spostamenti ciclo-pedonali, incentivi gli spostamenti casa-lavoro, casa-scuola, favorisca il cicloturismo verso le città d'arte e le aree naturalistico-paesaggistiche della regione ed in generale favorisca l'avvicinamento anche dei cittadini a scelte di mobilità consapevoli in funzione del miglioramento della qualità ambientale e della salute della comunità stessa;
- in tale contesto, si ritiene utile procedere all'estensione dell'applicazione delle misure emergenziali, stabilite dalle normative regionali in materia di tutela della qualità dell'aria previste inizialmente solo per i Comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti delle zone territoriali definite dal PAIR 2020 Pianura Ovest (IT0892) e Pianura Est (IT0893), compreso quelli dell'agglomerato di Bologna - anche

ai 185 comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti ricadenti nelle stesse zone;

- Tenuto conto della disponibilità sul Cap. 43273 "Contributi in conto capitale agli enti delle amministrazioni pubbliche per investimenti di mobilità sostenibile (art.31, comma 2, lett.d), art.34, comma 1, lett.a) e comma 6, lett. a), L.R. 2 ottobre 1998, n.30; art.1, commi 134-138, legge 30 dicembre 2018, n.145) - mezzi statali" (comma 134) di 10.000.000,00 di euro che trovano copertura nell'annualità 2024.

Ritenuto quindi opportuno per tutto quanto sopra evidenziato, nonché al fine di avviare il trasferimento delle risorse complessive di 10.000.000,00 di euro, ai comuni che risulteranno beneficiari del finanziamento e attuatori degli interventi a seguito dell'istruttoria e della graduatoria che sarà stilata, nel rispetto dei tempi previsti dal comma 134 della L.145/18, procedere all'approvazione del "Bando per la promozione della mobilità ciclabile per i comuni sotto i 30.000 abitanti- Annualità 2024: criteri, modalità e procedure per l'assegnazione dei contributi" Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto.

Evidenziato che:

- I comuni beneficiari, individuati come sopra descritto, sono elencati nella Tabella "Comuni Beneficiari" allegata al Bando;
- La richiesta di contributo di cui al presente Bando avverrà esclusivamente tramite l'utilizzo di un applicativo informatico messo a disposizione dei Comuni, quali soggetti beneficiari e attuatori delle misure oggetto di contribuzione, dalla Regione Emilia-Romagna disponibile al seguente link <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi> a decorrere dal **29 settembre 2023** ore 10:00 con le modalità indicate nel presente bando;
- **le domande dovranno pervenire** alla Regione, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13 del 10 ottobre 2023**;
- I comuni indicati, possono partecipare anche in forma aggregata, in tal caso è ammissibile la presentazione di un'unica richiesta di contributo per un solo beneficiario riguardante l'intero intervento, a condizione che il comune richiedente, al momento della concessione del contributo, presenti apposito accordo sottoscritto, disciplinante le modalità di attuazione dell'intervento e gli impegni di ciascuna parte;
- Ogni comune può partecipare ad una sola richiesta di contributo, sia essa singola che in forma aggregata.

Definito che, relativamente al presente bando:

- sono oggetto di finanziamento le spese d'investimento per la realizzazione di interventi come percorsi ciclabili e/o di moderazione del traffico e/o di messa in sicurezza delle biciclette, finalizzati a privilegiare la circolazione delle biciclette nel rispetto delle norme vigenti, come meglio definito nel Bando;
- ciascun comune beneficiario può chiedere il finanziamento per un progetto riferito ad un unico CUP;
- il contributo regionale è previsto nella misura massima del 90% del costo del progetto;
- nel rispetto della misura massima definita del 90% la regione potrà concedere fino a 500.000,00 euro per ogni progetto ammissibile;
- al fine dell'accesso al contributo è pertanto necessario un cofinanziamento minimo del 10% sull'importo totale del progetto con l'indicazione della relativa copertura o l'impegno a trovare la copertura stessa anteriormente alla all'erogazione del contributo da parte della Regione;
- la copertura, o l'impegno a reperire tale copertura, del cofinanziamento minimo del 10% deve essere dichiarata in fase di presentazione della domanda;
- il cofinanziamento non può in alcun modo provenire da altre fonti regionali;
- sono ammesse spese a partire dal 1° gennaio 2023 riferite alla sola quota di cofinanziamento del richiedente;
- sono ammesse spese relative all'acquisizione di terreni su procedure già in corso fino ad un massimo del 20% del costo complessivo progetto;
- eventuali revoche e/o eventuali proroghe di termini del cronoprogramma e qualunque altra variazione sostanziale sul progetto presentato saranno disciplinate nel rispetto dei commi 134 e seguenti della L.145/2018.

Evidenziato inoltre che:

- Successivamente all'istruttoria sulla documentazione presentata, condotta in applicazione dei criteri indicati del Bando, si provvederà alla approvazione della graduatoria e all'assegnazione del contributo ai comuni beneficiari entro il 30 ottobre 2023;
- Successivamente la Regione provvederà alla concessione e impegno dei contributi assegnati e in tale sede verranno specificati i requisiti e le modalità, della documentazione da presentare per la liquidazione del contributo assegnato;

- in caso di parità di condizioni rispetto ai criteri di cui sopra, verrà data priorità, ai sensi dell'art.18 bis della L.R. 24/96, ai Comuni derivanti da fusione entro dieci anni successivi alla loro costituzione o in assenza di Comuni derivanti da fusione, secondo l'ordine di arrivo delle richieste;
- qualora una proposta ammessa in graduatoria non possa ottenere la copertura del contributo richiesto per esaurimento dei fondi regionali, il richiedente dovrà comunicare entro quindici giorni dall'approvazione della graduatoria l'accettazione del contributo con la ulteriore compartecipazione finanziaria, mediante l'integrazione della quota mancante, o la rinuncia al contributo stesso, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria.

Di stabilire infine che all'approvazione della graduatoria, all'assegnazione, concessione-impegno ed erogazione del contributo ai soggetti attuatori, o per ogni altro atto di propria competenza, provvederà con propri atti il dirigente responsabile della Struttura Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, secondo i criteri e modalità previsti dal bando allegato parte integrante della presente delibera ed ogni eventuale successivo atto.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii..

Precisato che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili degli investimenti che saranno oggetto operativo della presente iniziativa verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Richiamati:

- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, artt. 26 e 27 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii..

Viste:

- la propria deliberazione n. n.380/2023 avente ad oggetto" Piano Integrato Delle Attività E Dell'organizzazione 2023-2025";

- la determinazione n.2335 del 9 febbraio 2022 avente ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi previsti dal Decreto legislativo n.33 del 2013.Anno 2022".

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 10 dicembre 2018, n. 29 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2020";
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizione per la formazione del Bilancio di Previsione 2020-2022 (Legge di stabilità Regionale 2020";

Viste altresì:

- Legge regionale 28 luglio 2023, n.11 Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025;
- legge regionale 28 luglio 2023, n.10 disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025
- La propria deliberazione della Giunta regionale n. 1338 del 31/07/2023 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia-Romagna 2023-2025";

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 426 del 21.03.2022 ad oggetto "Organizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 324 del 7 marzo 2022 recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale";
- n. 325 del 07 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 474 del 27 marzo 2023 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e di gestione del personale".

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 5615 del 25 marzo 2022 avente ad oggetto "Riorganizzazione della Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente. Istituzione aree di lavoro. conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa";
- n. 24717 del 19 dicembre 2022 "Conferimento incarichi dirigenziali presso la Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente;

Richiamate inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG.2017.0660476 del 13 ottobre 2017 e PG.2017.0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento, nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Ambiente, difesa del suolo e della costa, protezione civile Irene Priolo e dell'Assessore alla Mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio Andrea Corsini;

A voti unanimi e palesi

## D E L I B E R A

- a) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono interamente riportate, il **BANDO PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ CICLABILE PER I COMUNI SOTTO I 30.000 ABITANTI- ANNUALITÀ 2024: CRITERI, MODALITÀ E PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**", Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto ai 185 Comuni, quali soggetti attuatori degli interventi finanziati e identificati nella tabella "Comuni Beneficiari" allegata al Bando stesso;
- b) di stabilire che sono oggetto di finanziamento le spese d'investimento per la realizzazione di interventi, come

percorsi ciclabili e/o di moderazione del traffico e/o di messa in sicurezza delle biciclette, finalizzati a privilegiare la circolazione delle biciclette nel rispetto delle norme vigenti, definiti nel Bando di cui alla precedente lettera a);

- c) che gli interventi finanziati con il presente bando rientrano nella deroga al limite del 70%, di cui al comma 4 bis dell'art 34 della L.R. 30/1998, in quanto previsti in strumenti di pianificazione regionale trasportistica o di tutela dell'ambiente, che incidono in ambito comunale e che potranno essere finanziati nella misura massima del 90% del costo del progetto;
- d) di stabilire che all'approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili con la contestuale assegnazione del contributo provvederà, con propri atti, il dirigente responsabile della Struttura Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, secondo i criteri e modalità previsti dal bando allegato parte integrante della presente delibera ed ogni eventuale successivo atto;
- e) di stabilire che alla successiva concessione-impegno provvederà lo stesso dirigente sulla base delle modalità e tempi previsti nell'atto di assegnazione;
- f) di dare atto che eventuali revoche e/o eventuali proroghe di termini del cronoprogramma e qualunque altra variazione sostanziale sul progetto presentato saranno disciplinate nel rispetto dei commi 134 e seguenti della L.145/2018 dal dirigente competente;
- g) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, nonché in materia di trattamento dati personali, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative vigenti ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- h) Di pubblicare la presente deliberazione sul sito <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi> ;
- i) di pubblicare in forma integrale la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.



**BANDO PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ CICLABILE PER I COMUNI SOTTO I 30.000 ABITANTI ANNUALITÀ 2024: CRITERI, MODALITÀ E PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.**

**(ART. 1 commi 134 e seg. L.145/2018)**

### **1. Oggetto, obiettivi e beneficiari**

In applicazione della L.R 10 del 2017 "Interventi per la promozione e del sistema regionale della ciclabilità" e per il perseguimento degli obiettivi strategici contenuti nei Piani regionali Piani Regionali, quali il PAIR 2020 (Piano Aria Integrato Regionale 2020), il PER 2030 (Piano energetico regionale 2030), il PRIT 2025 (Piano Regionale Integrato dei Trasporti) e l'adottato PAIR 2030, che evidenziano l'importanza del riequilibrio modale, in particolare a livello locale, da perseguire attraverso azioni di incentivo anche della ciclabilità e lo sviluppo di veicoli puliti a due e quattro ruote, la Regione, in un'ottica di sinergia e complementarità di obiettivi con altri strumenti adottati, intende dare particolare attenzione ai Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti.

A tal fine promuove, mediante l'assegnazione di contributi, interventi per la mobilità ciclabile, specificatamente ai Comuni delle zone territoriali definite dal PAIR 2020 Pianura Ovest (IT0892) e Pianura Est (IT0893) e agglomerato di Bologna interessate dall'infrazione europea per il superamento del valore limite giornaliero di PM10, volti a:

- realizzare nuovi collegamenti tra le piste esistenti con forte attenzione alla loro messa in sicurezza, una maggiore integrazione treno-bici anche grazie al recupero di stazioni ferroviarie e delle aree ed edifici annessi da utilizzare in strutture per servizi;
- promuovere nuovi stili di vita consapevoli e di mobilità attiva anche nell'ottica della prevenzione della salute della collettività;
- migliorare la fruizione del territorio e del contenimento dell'uso del suolo e la promozione di servizi per i ciclisti, dalla riparazione alla vigilanza;

Possono presentare domanda, quali soggetti beneficiari, i Comuni con abitanti inferiori a 30.000 dei territori sopra citati e contenuti nella **tabella "Comuni beneficiari"** allegata al presente bando. I comuni indicati, possono partecipare anche in forma aggregata, in tal caso è ammissibile la presentazione di un'unica richiesta di contributo per un solo beneficiario riguardante l'intero intervento.

Ogni Comune può partecipare ad una sola richiesta di contributo, sia essa singola che in forma aggregata referita ad un unico CUP.

## **2. Risorse disponibili e tipologia di interventi ammessi a contributo e richieste proroghe**

Le risorse regionali complessivamente disponibili sono pari a € 10.000.000,00 per l'esercizio 2024.

Sono oggetto di finanziamento del presente bando le spese d'investimento per la realizzazione di interventi come percorsi ciclabili e/o di moderazione del traffico e/o di messa in sicurezza delle biciclette, di cui all'art.6 della L.R. n. 10/2017 finalizzati a privilegiare la circolazione delle biciclette nel rispetto delle norme vigenti, quali in via esemplificativa e non esaustiva:

- Nuova realizzazione di pista ciclabile in sede propria;
- Nuova realizzazione di corsia ciclabile (bike lane);
- Nuova realizzazione di Casa avanzata, con linea di arresto per le biciclette in posizione avanzata rispetto alla linea di arresto per tutti gli altri veicoli;
- Nuova realizzazione di pista ciclopedonale (uso promiscuo pedoni biciclette);
- Intervento di realizzazione di nuova Zona 30 (o ampliamento);
- Intervento di realizzazione di nuova Area pedonale (o ampliamento);
- Intervento di realizzazione di nuove rastrelliere e stalli bici;
- Intervento di realizzazione di infrastrutture a servizio delle biciclette (es colonnine di ricarica per biciclette, colonnine di manutenzione di biciclette, velostazioni, stalli con blocco del telaio per la sosta in sicurezza delle biciclette ecc);
- Sistemi per il monitoraggio dei flussi delle biciclette, conformi agli standard previsti dalla Regione.

Saranno ammissibili le spese per la segnaletica solo se sono parte di un progetto di nuova realizzazione.

Relativamente ai sistemi di monitoraggio dei flussi delle biciclette, si precisa che la Regione fornirà le specifiche tecniche di scambio dati e che pertanto le soluzioni contenute nelle proposte progettuali dovranno consentire l'impegno ad adeguarsi a tali specifiche.

Il contributo regionale è previsto nella misura massima del 90% del costo del progetto.

Nel rispetto della misura massima definita del 90% la regione potrà concedere fino a 500.000, 00 euro per ogni progetto ammissibile.

Al fine dell'accesso al contributo è pertanto necessario un cofinanziamento minimo del 10% sull'importo totale del progetto.

La copertura, o l'impegno a reperire tale copertura, del cofinanziamento minimo del 10% deve essere dichiarata in fase di presentazione della domanda.

Il cofinanziamento non può essere in alcun modo proveniente da fonti regionali.

Sono ammesse spese a partire dal 1° gennaio 2023 riferite alla sola quota di cofinanziamento del richiedente.

Sono ammesse spese relative all'acquisizione di terreni su procedure già in corso fino ad un massimo del 20% del costo complessivo progetto.

Ai sensi del comma 136 dell'art 1 della citata L. n. 145 del 2018, il comune beneficiario del contributo di cui al comma 135 è tenuto ad affidare i lavori per la realizzazione delle opere pubbliche o le forniture entro dodici mesi decorrenti dalla data di attribuzione delle risorse.

Eventuali revoche e/o eventuali proroghe di termini del cronoprogramma e qualunque altra variazione sostanziale sul progetto presentato saranno disciplinate nel rispetto dei commi 134 e seguenti della L.145/2018.

### **3. Modalità per la richiesta**

La richiesta di contributo di cui al presente Bando avverrà esclusivamente tramite l'utilizzo di un applicativo informatico messo a disposizione dei Comuni, quali soggetti beneficiari e attuatori delle misure oggetto di contribuzione, dalla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi> a decorrere dalle ore 10:00 del **29 settembre 2023**, con le modalità indicate nel presente bando.

Le domande dovranno essere firmate dal legale rappresentante e pervenire alla Regione tramite la piattaforma, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13 del 10 ottobre 2023**.

I comuni che partecipano in forma aggregata devono presentare un'unica richiesta di contributo riguardante l'intero intervento presentata dal Comune individuato come capofila su delega degli altri partecipanti. Il comune dovrà allegare la/e delega/he in fase di presentazione della domanda.

Il Comune che intende presentare richiesta di contributo deve, se non lo ha già fatto, preventivamente registrare i dati anagrafici del

Comune (denominazione, codice fiscale, sede legale e indirizzo di posta elettronica (PEC) sulla quale inviare le comunicazioni con effetto di notifica) e può censire eventuali utenti che possono operare sulla piattaforma. Il manuale per la registrazione del Soggetto sarà disponibile nella pagina <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi>.

Per l'accesso al servizio on-line è necessario utilizzare un'identità digitale di persona fisica SPID, L2 oppure CIE (Carta di Identità Elettronica) oppure CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Nella compilazione della domanda, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. i., il richiedente dovrà indicare:

- l'ente proponente e i dati del RUP: nome e cognome, recapito telefonico ed indirizzo mail ordinario del RUP sul quale inviare altri tipi di comunicazione.

Sarà, inoltre, necessario dichiarare:

- di essere il legale rappresentante dell'ente proponente con i poteri alla sottoscrizione della domanda di ammissione al contributo e dei documenti a corredo della stessa;
- di aver preso visione dei criteri per l'assegnazione dei contributi e di accettarne i contenuti senza condizioni e riserve;
- che l'intervento proposto è coerente e compatibile alle norme e ai regolamenti vigenti;
- che il cofinanziamento minimo trova copertura o troverà copertura in appositi capitoli del bilancio comunale da comunicare alla Regione anteriormente alla all'erogazione del contributo;
- che l'area sulla quale insiste l'intervento oggetto della richiesta di finanziamento è di proprietà pubblica e se necessario, si impegna ad acquisire i terreni in conformità ai tempi di realizzazione degli interventi prescritti dal bando;
- di garantire per almeno cinque anni la manutenzione e la funzionalità dell'opera, con spese a carico del soggetto/i proponente/i;
- di produrre nei tempi assegnati dalla Regione eventuale documentazione ad integrazione della domanda presentata;
- di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 196 del 2003, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura;
- di aver preso visione dell'Informativa privacy presente nel bando;

- di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 e ss.mm., in particolare all'art. 75 (Decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che "chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia".

Essendo la domanda di contributo una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 citati, per la validità della stessa deve sussistere piena coincidenza tra il nominativo della persona fisica indicata quale legale rappresentante dell'Ente e il nominativo della persona fisica che firma digitalmente la domanda stessa. Saranno escluse le domande che non rispettano tale condizione. Sarà esclusa la domanda firmata digitalmente da altra persona, anche se provvista del potere di firma come legale rappresentante dello stesso Ente.

La domanda, elaborata seguendo le indicazioni della piattaforma, come da fac-simile allegato al presente bando, potrà essere corredata di:

- Descrizione del progetto
- Progetto PFTE, Definitivo o Esecutivo
- Planimetria di progetto
- Relazione inquadramento fotografico
- Altro

Al termine della compilazione della domanda verrà generato in formato PDF il riepilogo delle informazioni inserite che dovrà essere scaricato per poi procedere alla sua sottoscrizione con firma digitale da parte del legale rappresentante del Comune richiedente.

Le modalità di accesso e di utilizzo (Manuale per la compilazione e la trasmissione online delle domande di contributo) saranno resi disponibili nella pagina <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi>

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse, le domande non presentate secondo le modalità indicate nel presente paragrafo.

#### **4. Criteri per la valutazione delle proposte**

Le richieste di contributo saranno oggetto di valutazione ed inserite in una graduatoria secondo i criteri e i punteggi come di seguito specificati:

<b>Numero</b>	<b>Criteri</b>	<b>Punteggio</b>
1	Cofinanziamento*	Max 15
2	Appartenenza rete (nazionale o regionale)	10
3	Pianificazione (PUMS, PUT,	15

	piano ciclistico)	
4	Cucitura tratti esistenti (lunghezza cucitura/lunghezza complessiva tratto ricucito)**	Max 10
5	Superamento ostacoli (ferrovie, corsi d'acqua, ecc)	5
6	Superamento barriera architettonica	5
7	Attrattori di traffico /rilevanza: (scuola (15), zone industriali (15), stazioni ferroviarie (15) strutture sanitarie (10), altro-specificare (5))	15
8	Avanzamento progettuale/cantierabilità (5 PFTE o definitivo, 10 esecutivo)	10
9	Aggregazione di comuni e/o Unione dei comuni	15
	<b>punteggio max</b>	<b>100</b>

Al fine di individuare gli interventi con maggiore rilevanza la graduazione dei punteggi sarà così definita:

Con riferimento ai criteri 1 e 4, il punteggio assegnato varia in relazione a tutte le domande pervenute come meglio dettagliato più avanti.

Con riferimento ai criteri 2,3,5,6,9 il punteggio non varia ed è pertanto assegnato nella sua interezza solo se è presente nel progetto il contenuto del criterio stesso.

Con riferimento al criterio 7 il punteggio varia nella misura 5, 10, 15 a seconda della tipologia di attrattore contenuto nel progetto così come specificato in tabella.

Con riferimento al criterio 8 il punteggio assegnato varia nella misura 5, 10 a seconda dell'avanzamento progettuale così come specificato in tabella.

\*Il punteggio del criterio "cofinanziamento", varia in funzione della % del cofinanziamento proposto dall'ente in fase di presentazione della domanda rispetto al costo totale dell'intervento, riparametrato sulla domanda la cui %, riferita al rapporto tra cofinanziamento e costo totale dell'intervento, risulta essere più alta, come meglio dettagliato dalla seguente formula:

$$x = \frac{\text{Cofinanziamento comune} / \text{Costo totale intervento}}{\text{Cofin. comune con il cofin più alto} / \text{Costo totale intervento del comune con cofin. più alto}} * 15$$

Esempio attribuzione punteggio sul criterio "Cofinanziamento":

CUP	Costo totale intervento	Fabbisogno Totale Assegnabile	Cofinanziamento	% cofinanziamento / costo totale intervento	Punteggio criterio Cofinanziamento
Comune 33	75.000,00	15.759,26	59.240,74	78,99%	15
Comune 42	110.000,00	55.908,86	54.091,14	49,17%	9,33825001
Comune 25	50.000,00	26.925,65	23.074,35	46,15%	8,763781057
Comune 50	200.000,00	116.264,49	83.735,51	41,87%	7,950816343
Comune 34	76.164,00	51.123,10	25.040,90	32,88%	6,243559246
Comune 51	201.329,71	137.238,87	64.090,84	31,83%	6,045331815
Comune 28	59.300,00	41.404,47	17.895,53	30,18%	5,730887978
Comune 27	52.761,52	38.584,26	14.177,26	26,87%	5,102782449
Comune 15	39.845,70	29.955,34	9.890,36	24,82%	4,713708117
Comune 37	87.900,00	70.261,44	17.638,56	20,07%	3,810713507
Comune 36	83.657,59	66.926,07	16.731,52	20,00%	3,798062396
Comune 1	9.451,55	9.451,55	-	0,00%	0

\*\* nel criterio "Cucitura dei tratti esistenti" verranno assegnati i punti utilizzando la stessa metodologia utilizzata per il criterio "Cofinanziamento".

A seguito dell'istruttoria eseguita dall'area competente della Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile, si procederà all'assegnazione dei contributi, con atto formale del Dirigente competente.

In caso di parità di condizioni rispetto ai criteri di cui sopra, verrà data priorità, ai sensi dell'art.18 bis della L.R. 24/96, ai Comuni derivanti da fusione entro dieci anni successivi alla loro costituzione o in assenza di Comuni derivanti da fusione, secondo l'ordine di arrivo delle richieste.

In fase di istruttoria l'ente richiedente è tenuto a fornire risposta ad eventuali richieste di integrazione o chiarimenti inerenti alla domanda presentata e alla documentazione allegata, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, che sarà effettuata via PEC, pena l'esclusione della domanda.

## **5. Ammissione al contributo**

L'istruttoria si conclude con la redazione di **una graduatoria di interventi ammissibili** a contributo. Il riparto o la graduatoria saranno approvati con atto formale del Dirigente competente e resi pubblici sul sito della Regione Emilia-Romagna **entro il 30 ottobre 2023**.

L'approvazione della graduatoria e la contestuale assegnazione dei contributi finanziari sarà effettuata sino alla concorrenza delle risorse disponibili, con riferimento alla ammissibilità delle proposte candidate e nel rispetto dei criteri sopra enunciati.

La graduatoria verrà pubblicata sul portale della Regione Emilia-Romagna all'indirizzo: <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/bandi> .

Qualora una proposta ammessa in graduatoria non possa ottenere la copertura del contributo richiesto per esaurimento dei fondi regionali, il richiedente dovrà comunicare entro quindici giorni dall'approvazione della graduatoria l'accettazione del contributo con la **ulteriore** compartecipazione finanziaria, mediante l'integrazione della quota mancante, o la rinuncia al contributo stesso, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria.

## **6. Concessione dei contributi**

A seguito dell'ammissione prevista al precedente paragrafo 5, la concessione del contributo, nonché la contestuale assunzione dell'impegno di spesa, verrà disposta con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm..

Nel caso in cui l'intervento sia presentato da una aggregazione di enti, per la concessione del contributo, occorre presentare entro il 20 novembre apposito **accordo sottoscritto, disciplinante le modalità di attuazione dell'intervento** e gli **impegni** di ciascuna parte.

## **7. Modalità di erogazione dei contributi**

La liquidazione ed erogazione dei contributi verrà disposta sulla base dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto dei cronoprogrammi presentati, con atti formali del dirigente competente, in applicazione dei principi e postulati previsti dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm., in un'unica soluzione a saldo.

La Regione si riserva di richiedere eventualmente ulteriore documentazione per verifica e giustificazione delle spese rendicontate.

Eventuali revoche e/o eventuali proroghe di termini del cronoprogramma e qualunque altra variazione sostanziale sul progetto presentato saranno disciplinate nel rispetto dei commi 134 e seguenti della L.145/2018.

## **8. Trattamento dei dati personali**

I dati personali conferiti dai partecipanti saranno trattati dalla Regione Emilia-Romagna per gestire le procedure inerenti all'ammissione al beneficio, conformemente alle disposizioni del Regolamento europeo n. 2016/679 e del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196). Al riguardo si rinvia all'informativa presente sul sito al momento della presentazione della domanda.

Il conferimento dei dati personali forniti al momento della presentazione della richiesta di contributo è presupposto indispensabile per accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione e per l'espletamento delle successive attività amministrative e contabili ad esso correlate. I dati acquisiti nell'ambito della procedura saranno trattati, per tutto il tempo necessario alla gestione dell'intero procedimento amministrativo e per le attività successive di rendicontazione, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e secondo quanto previsto dal d.lgs. 33/2013.

Il Titolare del trattamento dei dati personali forniti è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127. Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it).

Il trattamento dei dati avverrà secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e verranno acquisiti e conservati mediante strumenti manuali informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità proprie del presente procedimento di assegnazione di contributi e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 e dalla normativa vigente.

L'interessato può nei casi previsti esercitare nei confronti del Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o cancellazione degli stessi e agli altri diritti previsti dal Regolamento europeo n. 679/2016.

## **9. Responsabile del procedimento**

Il responsabile del procedimento di assegnazione di contributi ai sensi della Legge n. 241/1990 è il Responsabile del Settore Trasporti, Infrastrutture e Mobilità Sostenibile Arch. Alessandro Meggiato.

## **10. Informazioni**

Il presente documento e i suoi allegati sono scaricabili nella sezione Bandi dell'area tematica Mobilità dalla pagina web dedicata: <https://mobilita.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi>.

Nella suddetta pagina è possibile anche reperire ulteriori informazioni in merito alle procedure di accesso al contributo.

## **11. Disposizioni finali**

Per quanto non riportato nelle presenti disposizioni si fa riferimento espresso alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente.

## **Informativa Privacy**

### **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**

#### **Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

#### **Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Il Responsabile della protezione dei dati personali designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail [dpo@regione.emilia-romagna.it](mailto:dpo@regione.emilia-romagna.it) o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

#### **Responsabili del trattamento**

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

#### **Soggetti autorizzati al trattamento**

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

#### **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: accertare la sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione ai finanziamenti "BANDO PER LA PROMOZIONE DELLA MOBILITÀ CICLABILE PER I COMUNI SOTTO I 30.000 ABITANTI ANNUALITÀ 2024: CRITERI, MODALITÀ E

PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI"; svolgimento degli adempimenti amministrativi e contabili necessari all'erogazione dei contributi assegnati ai soggetti beneficiari ammessi a finanziamento; assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n.33/2013.

#### **Destinatari dei dati personali**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna, individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste dai criteri, possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

I dati personali conferiti potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione sia prevista da disposizione di legge, ovvero con soggetti pubblici per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali.

#### **Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE**

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

#### **Periodo di conservazione**

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

#### **I suoi diritti**

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

#### **Conferimento dei dati**

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento non consentirà l'attribuzione del beneficio ivi previsto.

Luogo e data \_\_\_\_\_

**Allegato Tabella "Comuni beneficiari"**

Elenco comuni PAIR riferiti alla Pianura Est, Pianura Ovest e Agglomerato di Bologna con popolazione inferiore ai 30.000 abitanti

PROVINCI A	ISTAT_COMUN E	COMUNE	Zona	Nome_Zona
BO	37001	Anzola dell'Emilia	IT0893	Pianura Est
BO	37002	Argelato	IT0890	Agglomerato
BO	37003	Baricella	IT0893	Pianura Est
BO	37005	Bentivoglio	IT0893	Pianura Est
BO	37008	Budrio	IT0893	Pianura Est
BO	37009	Calderara di Reno	IT0890	Agglomerato
BO	37016	Castel Guelfo di Bologna	IT0893	Pianura Est
BO	37019	Castel Maggiore	IT0890	Agglomerato
BO	37020	Castel San Pietro Terme	IT0893	Pianura Est
BO	37017	Castello d'Argile	IT0893	Pianura Est
BO	37021	Castenaso	IT0890	Agglomerato
BO	37024	Crevalcore	IT0893	Pianura Est
BO	37025	Dozza	IT0893	Pianura Est
BO	37028	Galliera	IT0893	Pianura Est
BO	37030	Granarolo dell'Emilia	IT0890	Agglomerato
BO	37035	Malalbergo	IT0893	Pianura Est
BO	37037	Medicina	IT0893	Pianura Est
BO	37038	Minerbio	IT0893	Pianura Est
BO	37039	Molinella	IT0893	Pianura Est
BO	37045	Mordano	IT0893	Pianura Est
BO	37046	Ozzano dell'Emilia	IT0890	Agglomerato
BO	37047	Pianoro	IT0890	Agglomerato
BO	37048	Pieve di Cento	IT0893	Pianura Est
BO	37050	Sala Bolognese	IT0893	Pianura Est
BO	37052	San Giorgio di Piano	IT0893	Pianura Est
BO	37053	San Giovanni in Persiceto	IT0893	Pianura Est

BO	37055	San Pietro in Casale	IT0893	Pianura Est
BO	37056	Sant'Agata Bolognese	IT0893	Pianura Est
BO	37057	Sasso Marconi	IT0890	Agglomerato
BO	37060	Zola Predosa	IT0890	Agglomerato
FC	40003	Bertinoro	IT0893	Pianura Est
FC	40008	Cesenatico	IT0893	Pianura Est
FC	40013	Forlimpopoli	IT0893	Pianura Est
FC	40015	Gambettola	IT0893	Pianura Est
FC	40016	Gatteo	IT0893	Pianura Est
FC	40018	Longiano	IT0893	Pianura Est
FC	40019	Meldola	IT0893	Pianura Est
FC	40041	San Mauro Pascoli	IT0893	Pianura Est
FC	40045	Savignano sul Rubicone	IT0893	Pianura Est
FE	38001	Argenta	IT0893	Pianura Est
FE	38003	Bondeno	IT0893	Pianura Est
FE	38005	Codigoro	IT0893	Pianura Est
FE	38006	Comacchio	IT0893	Pianura Est
FE	38007	Copparo	IT0893	Pianura Est
FE	38027	Fiscaglia	IT0893	Pianura Est
FE	38025	Goro	IT0893	Pianura Est
FE	38010	Jolanda di Savoia	IT0893	Pianura Est
FE	38011	Lagosanto	IT0893	Pianura Est
FE	38012	Masi Torello	IT0893	Pianura Est
FE	38014	Mesola	IT0893	Pianura Est
FE	38017	Ostellato	IT0893	Pianura Est
FE	38018	Poggio Renatico	IT0893	Pianura Est
FE	38019	Portomaggiore	IT0893	Pianura Est
FE	38029	Riva del Po	IT0893	Pianura Est
FE	38028	Terre del Reno	IT0893	Pianura Est
FE	38030	Tresignana	IT0893	Pianura Est
FE	38022	Vigarano Mainarda	IT0893	Pianura Est
FE	38023	Voghiera	IT0893	Pianura Est
MO	36001	Bastiglia	IT0892	Pianura Ovest
MO	36002	Bomporto	IT0892	Pianura Ovest

MO	36003	Campogalliano	IT0892	Pianura Ovest
MO	36004	Camposanto	IT0892	Pianura Ovest
MO	36007	Castelnuovo Rangone	IT0892	Pianura Ovest
MO	36008	Castelvetro di Modena	IT0892	Pianura Ovest
MO	36009	Cavezzo	IT0892	Pianura Ovest
MO	36010	Concordia sulla Secchia	IT0892	Pianura Ovest
MO	36012	Finale Emilia	IT0892	Pianura Ovest
MO	36013	Fiorano Modenese	IT0892	Pianura Ovest
MO	36019	Maranello	IT0892	Pianura Ovest
MO	36021	Medolla	IT0892	Pianura Ovest
MO	36022	Mirandola	IT0892	Pianura Ovest
MO	36027	Nonantola	IT0892	Pianura Ovest
MO	36028	Novi di Modena	IT0892	Pianura Ovest
MO	36034	Ravarino	IT0892	Pianura Ovest
MO	36036	San Cesario sul Panaro	IT0892	Pianura Ovest
MO	36037	San Felice sul Panaro	IT0892	Pianura Ovest
MO	36038	San Possidonio	IT0892	Pianura Ovest
MO	36039	San Prospero	IT0892	Pianura Ovest
MO	36041	Savignano sul Panaro	IT0892	Pianura Ovest
MO	36044	Soliera	IT0892	Pianura Ovest
MO	36045	Spilamberto	IT0892	Pianura Ovest
MO	36046	Vignola	IT0892	Pianura

				Ovest
PC	33002	Alseno	IT0892	Pianura Ovest
PC	33003	Besenzone	IT0892	Pianura Ovest
PC	33006	Borgonovo Val Tidone	IT0892	Pianura Ovest
PC	33007	Cadeo	IT0892	Pianura Ovest
PC	33008	Calendasco	IT0892	Pianura Ovest
PC	33010	Caorso	IT0892	Pianura Ovest
PC	33011	Carpaneto Piacentino	IT0892	Pianura Ovest
PC	33013	Castel San Giovanni	IT0892	Pianura Ovest
PC	33012	Castell'Arquato	IT0892	Pianura Ovest
PC	33014	Castelvetro Piacentino	IT0892	Pianura Ovest
PC	33018	Cortemaggiore	IT0892	Pianura Ovest
PC	33021	Fiorenzuola d'Arda	IT0892	Pianura Ovest
PC	33022	Gazzola	IT0892	Pianura Ovest
PC	33023	Gossolengo	IT0892	Pianura Ovest
PC	33024	Gragnano Trebbiense	IT0892	Pianura Ovest
PC	33026	Lugagnano Val d'Arda	IT0892	Pianura Ovest
PC	33027	Monticelli d'Ongina	IT0892	Pianura Ovest
PC	33035	Podenzano	IT0892	Pianura Ovest
PC	33036	Ponte Dell'Olio	IT0892	Pianura Ovest
PC	33037	Pontenure	IT0892	Pianura Ovest
PC	33038	Rivergaro	IT0892	Pianura Ovest

PC	33039	Rottofreno	IT0892	Pianura Ovest
PC	33040	San Giorgio Piacentino	IT0892	Pianura Ovest
PC	33041	San Pietro in Cerro	IT0892	Pianura Ovest
PC	33042	Sarmato	IT0892	Pianura Ovest
PC	33044	Vernasca	IT0892	Pianura Ovest
PC	33045	Vigolzone	IT0892	Pianura Ovest
PC	33046	Villanova sull'Arda	IT0892	Pianura Ovest
PR	34007	Busseto	IT0892	Pianura Ovest
PR	34009	Collecchio	IT0892	Pianura Ovest
PR	34010	Colorno	IT0892	Pianura Ovest
PR	34013	Felino	IT0892	Pianura Ovest
PR	34014	Fidenza	IT0892	Pianura Ovest
PR	34015	Fontanellato	IT0892	Pianura Ovest
PR	34016	Fontevivo	IT0892	Pianura Ovest
PR	34017	Fornovo di Taro	IT0892	Pianura Ovest
PR	34018	Langhirano	IT0892	Pianura Ovest
PR	34019	Lesignano de Bagni	IT0892	Pianura Ovest
PR	34020	Medesano	IT0892	Pianura Ovest
PR	34023	Montechiarugolo	IT0892	Pianura Ovest
PR	34025	Noceto	IT0892	Pianura Ovest
PR	34050	Polesine Zibello	IT0892	Pianura Ovest
PR	34030	Roccabianca	IT0892	Pianura

				Ovest
PR	34031	Sala Baganza	IT0892	Pianura Ovest
PR	34032	Salsomaggiore Terme	IT0892	Pianura Ovest
PR	34033	San Secondo Parmense	IT0892	Pianura Ovest
PR	34049	Sissa Trecasali	IT0892	Pianura Ovest
PR	34036	Soragna	IT0892	Pianura Ovest
PR	34051	Sorbolo Mezzani	IT0892	Pianura Ovest
PR	34041	Torrile	IT0892	Pianura Ovest
PR	34042	Traversetolo	IT0892	Pianura Ovest
RA	39001	Alfonsine	IT0893	Pianura Est
RA	39002	Bagnacavallo	IT0893	Pianura Est
RA	39003	Bagnara di Romagna	IT0893	Pianura Est
RA	39006	Castel Bolognese	IT0893	Pianura Est
RA	39007	Cervia	IT0893	Pianura Est
RA	39008	Conselice	IT0893	Pianura Est
RA	39009	Cotignola	IT0893	Pianura Est
RA	39011	Fusignano	IT0893	Pianura Est
RA	39013	Massa Lombarda	IT0893	Pianura Est
RA	39016	Russi	IT0893	Pianura Est
RA	39017	Sant'Agata sul Santerno	IT0893	Pianura Est
RA	39018	Solarolo	IT0893	Pianura Est
RE	35001	Albinea	IT0892	Pianura Ovest
RE	35002	Bagnolo in Piano	IT0892	Pianura Ovest
RE	35004	Bibbiano	IT0892	Pianura Ovest
RE	35005	Boretto	IT0892	Pianura Ovest
RE	35006	Brescello	IT0892	Pianura Ovest
RE	35008	Cadelbosco di Sopra	IT0892	Pianura

				Ovest
RE	35009	Campagnola Emilia	IT0892	Pianura Ovest
RE	35010	Campegine	IT0892	Pianura Ovest
RE	35012	Casalgrande	IT0892	Pianura Ovest
RE	35014	Castellarano	IT0892	Pianura Ovest
RE	35015	Castelnovo di Sotto	IT0892	Pianura Ovest
RE	35017	Cavriago	IT0892	Pianura Ovest
RE	35020	Correggio	IT0892	Pianura Ovest
RE	35021	Fabbrico	IT0892	Pianura Ovest
RE	35022	Gattatico	IT0892	Pianura Ovest
RE	35023	Gualtieri	IT0892	Pianura Ovest
RE	35024	Guastalla	IT0892	Pianura Ovest
RE	35026	Luzzara	IT0892	Pianura Ovest
RE	35027	Montecchio Emilia	IT0892	Pianura Ovest
RE	35028	Novellara	IT0892	Pianura Ovest
RE	35029	Poviglio	IT0892	Pianura Ovest
RE	35030	Quattro Castella	IT0892	Pianura Ovest
RE	35032	Reggiolo	IT0892	Pianura Ovest
RE	35034	Rio Saliceto	IT0892	Pianura Ovest
RE	35035	Rolo	IT0892	Pianura Ovest
RE	35036	Rubiera	IT0892	Pianura Ovest
RE	35037	San Martino in Rio	IT0892	Pianura Ovest

RE	35038	San Polo d'Enza	IT0892	Pianura Ovest
RE	35039	Sant'Ilario d'Enza	IT0892	Pianura Ovest
RE	35040	Scandiano	IT0892	Pianura Ovest
RN	99001	Bellaria Igea Marina	IT0893	Pianura Est
RN	99002	Cattolica	IT0893	Pianura Est
RN	99003	Coriano	IT0893	Pianura Est
RN	99005	Misano Adriatico	IT0893	Pianura Est
RN	99011	Morciano di Romagna	IT0893	Pianura Est
RN	99028	Poggio Torriana (ex Poggio Verni)	IT0893	Pianura Est
RN	99016	San Clemente	IT0893	Pianura Est
RN	99017	San Giovanni in Marignano	IT0893	Pianura Est
RN	99018	Santarcangelo di Romagna	IT0893	Pianura Est
RN	99020	Verucchio	IT0893	Pianura Est

**ALLEGATO 2: FAC-SIMILE Bando piste ciclabili**

Descrizione sintetica	
<b>Ente proponente</b>	
<b>Dati generali</b>	Codice fiscale
	Denominazione
	Tipo soggetto
<b>Sede legale</b>	Stato
	Provincia
	Comune
	Località
	Indirizzo
	Cap
<b>Informazioni di contatto</b>	e-mail
	PEC
	Numero telefonico
	Nome
<b>Dati sul legale rappresentante</b>	Cognome
	Codice fiscale

<b>Quadro compilatore</b>	Cognome
	Nome
	Codice fiscale
	E-mail
	Telefono

<b>Quadro Firmatario</b>	Compilato in automatico con i dati del legale rappresentante
--------------------------	--

<b>RUP</b>	Nome
	Cognome
	Telefono
	e-Mail

Comuni Partner	Comune
	Delega

Scheda Progetto	Titolo
	Data inizio
	Data fine

Descrizione del progetto	Campo testo max 800 caratteri
Attrattori di traffico "Altro"	Nel caso in cui il progetto preveda tra gli attrattori di traffico "Altro", specificare nel presente riquadro la specifica tipologia
CUP	

<b>Tipologia interventi previsti</b>	
Nuova realizzazione di pista ciclabile in sede propria	Lunghezza metri
Nuova realizzazione di corsia ciclabile (bike lane)	Lunghezza metri
Nuova realizzazione di pista ciclopedonale (uso promiscuo pedoni biciclette)	Lunghezza metri
Intervento di realizzazione di Area/Strada Scolastica	Numero
Intervento di realizzazione di nuova Zona 30 (o ampliamento)	Numero
Intervento di realizzazione di nuova Area pedonale (o ampliamento)	Numero
Intervento di realizzazione di nuove rastrelliere e stalli	Numero
Intervento di realizzazione di nuove Colonnine ricarica bici	Numero
Intervento di realizzazione di nuove Colonnine manutenzione biciclette	Numero
Intervento di realizzazione di nuova Velostazione	Numero

### **Criteri**

Appartenenza rete (nazionale o regionale)
Pianificazione (PUMS, PUT, piano ciclistico)
Cucitura tratti esistenti
Superamento barriera architettonica
Attrattori di traffico: scuole, zone industriali, stazioni ferroviarie
Attrattori di traffico: strutture sanitarie
Attrattori di traffico: altro
Stato di avanzamento/cantierabilità: Progetto non ancora approvato
Stato di avanzamento/cantierabilità: Livello PFTE o definitivo approvato
Stato di avanzamento/cantierabilità: Livello Progetto Esecutivo approvato
Proposta presentata da aggregazione di più enti

Azioni progetto	Titolo azione
	Descrizione azione
	Periodo di realizzazione

### **Piano economico – costi previsti**

Macrocategoria delle spese	Spese per lavori
	Spese per acquisizioni terreni
	Spese per acquisto di beni, materiali, arredi e attrezzature
	Altro
Descrizione	Inserire una breve descrizione della spesa

Importo	
---------	--

### Finanziamenti (INVESTIMENTO)

Costo intervento	Importo investimento
Finanziamento regionale richiesto	12345
Copertura finanziaria comunale	Indicare l'importo complessivo riferito alla quota di cofinanziamento stanziata o da stanziare dal comune o in caso di forma aggregata indicare l'importo complessivo di tutti i comuni
Altri finanziamenti	
<b>Totale costo intervento</b>	

### Riepilogo costi progetto

Quadro di sola lettura

Costo intervento	Importo investimento	%
Finanziamento regionale richiesto		%
Copertura finanziaria comunale		%
Altri finanziamenti	0	0%
<b>Totale costo intervento</b>	<b>0</b>	

### Quadro Allegati

- Descrizione del progetto (facoltativo, pdf, max 10 MB, max 2)
- Progetto PFTE o Esecutivo (facoltativo, pdf, max 10 MB, max 3)
- Planimetria di progetto (facoltativo, pdf, max 10 MB, max 3)
- Relazione inquadramento fotografico (facoltativo, pdf, max 10 MB, max 2)
- Cronoprogramma dei lavori e/o della spesa (facoltativo, pdf, max 5 MB, max 2)
- Altro (facoltativo, pdf, max 5 MB, max 5)



REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Alessandro Meggiato, Responsabile di SETTORE TRASPORTI, INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1478

IN FEDE

Alessandro Meggiato

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2023/1478

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1444 del 28/08/2023

Seduta Num. 36

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi